




Scheda di Botanica N. 103 - Fig. n. 1

<i>Primula matthioli</i> (L.)	Primula mattioli
	Forma biologica: H scap - Emicriptofite scapose. Piante perennanti per mezzo di gemme poste a livello del terreno.
	Descrizione: Pianta erbacea con fusto eretto, afillo, semplice, h 20/35cm.
	Foglie: sono tutte radicali con picciolo di 6-13 cm, densamente ghiandoloso; lamina sparsamente pelosa, reniforme, larga 3-8 cm, a nervatura palmata reticolata incisa in 9 lobi poco profondi e dentati.
	Fiori: Ombrelle con 6-12 Fiori, penduli, con lunghi peduncoli disuguali (2-4 cm) pubescenti, ghiandolari, gracili, circondati da brattee irregolarmente divise. Corolla gamopetala con breve tubo biancastro di 2 mm, campanulata, divisa in 5 lacinie rosso-purpuree di 3 x 6 mm, ovali e ottuse.
	Frutti: è una capsula piriforme di 6-11 mm.
	Tipo corologico: Orof. Eurasiat. - Orofita dei rilievi montani dell'Europa e dell'Asia
	Antesi: (Fioritura): Giugno - luglio
	Distribuzione in Italia: è presente con areali disgiunti in Piemonte e Val d'Aosta, Trentino e Veneto.
	Habitat: Rupi umide e ombrose, colatoi, ingressi di grotte, ambienti ombrosi lungamente innevati, megaforbiete alpine, preferibilmente su calcare, da 800 a 2000 m.
	Tassonomia filogenetica
Regno	Plantae
Phylum o divisione	Magnoliophyta (Angiosperme)
Classe	Magnoliopsida (Dicotiledoni)
Ordine	Ericales
Famiglia	Primulaceae
Genere	<i>Primula</i>
Specie	<i>P. matthioli</i> L.
Etimologia: Il nome del genere dal latino 'primus': per la precocità della fioritura, che avviene a volte, per alcune specie, già in inverno. La specie è dedicata al grande botanico e medico senese Pietro Andrea Mattioli (1500-1577), scrisse una delle prime opere botaniche dell'Evo Moderno.	
Curiosità: Splendida primulacea da noi molto rara. La <i>Primula matthioli</i> rappresenta un relitto della flora tardo terziaria d'Europa; al piede meridionale delle Alpi questa specie è infatti diffusa esclusivamente in zone marginali (aree rifugio), al di fuori dei limiti della glaciazione quaternaria, con areali strettamente circoscritti. Linneo inizialmente l'aveva denominata <i>Cortusa matthioli</i> , dedicandola a due grandi botanici del XVI sec., Giacomo Antonio Cortuso, padovano, e P.A. Mattioli, senese.	



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI DOLO

"Riviera del Brenta"

Fondata nel 1952

Scheda di Botanica N. 103 - Fg. n. 2
Primula matthioli (L.).



Fotografate: Vette Feltrine

© Piera Pellizzer, Emilio Rosso



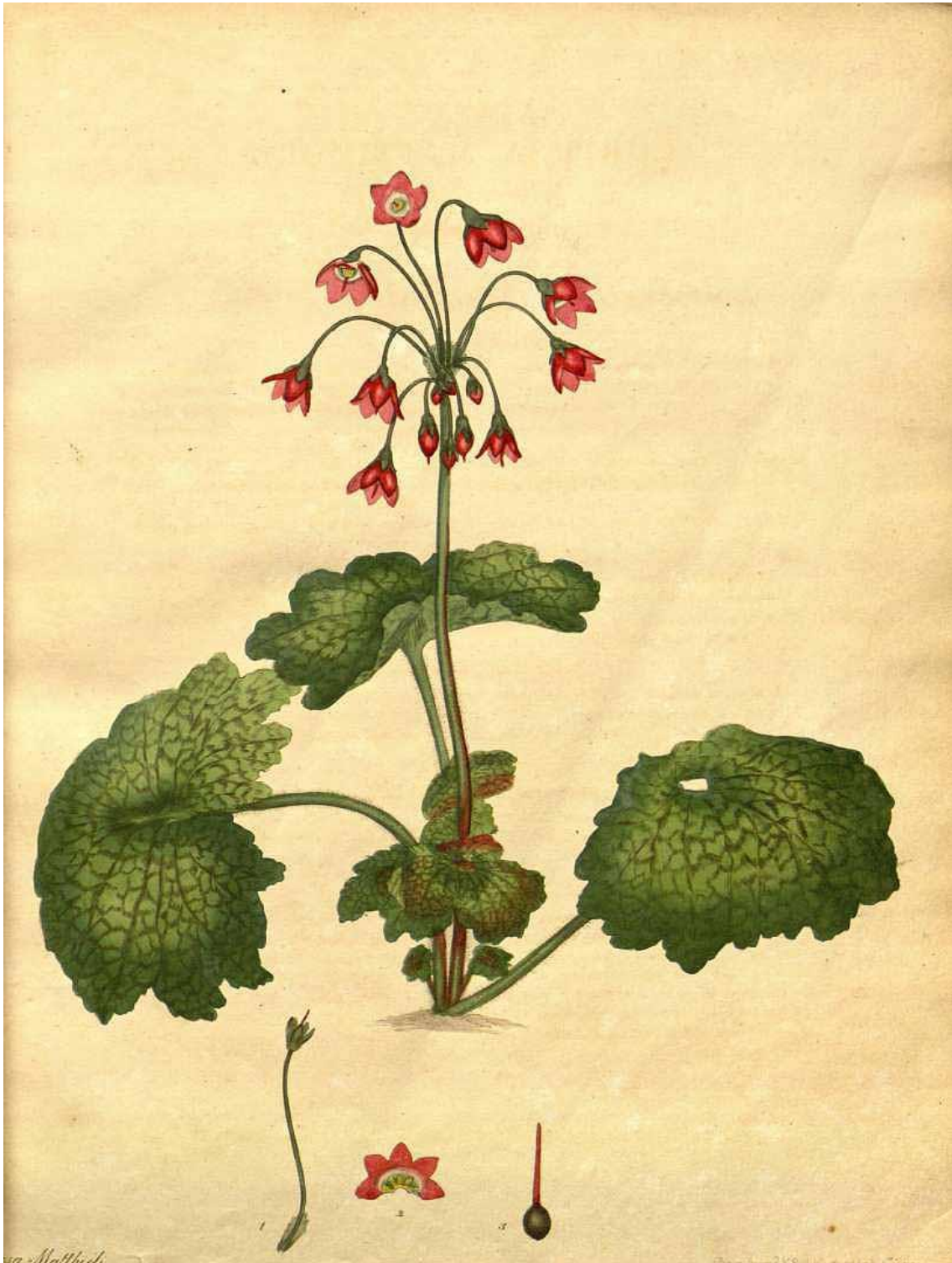
CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI DOLO

"Riviera del Brenta"

Fondata nel 1952

Scheda di Botanica N. 103 - Fg. n. 3
Primula matthioli (L.)



Bibliografia: Archivio personale; Flora d'Italia, S. Pignatti, Edagricole, 2' edizione. - Flora Alpina, D. Aeschmann & Al. 2004 www.biolib.de, biblioteca biologica virtuale. Immagini e dati nel pubblico dominio perché non c'è il relativo copyright